

I sindaci fanno squadra a San Bellino «Così rilanceremo il nostro Polesine»

– SAN BELLINO –

NON A CASO è stato scelto il comune di San Bellino per dare il via alla variante numero 1 del piano di Area «Alto Polesine». Come hanno riferito sia il sindaco di San Bellino **Aldo D'Achille** sia **Giovanni Rizzati**, primo cittadino di Bergantino comune capofila del progetto, sono 33 le amministrazioni impegnate nel piano. Questo «strumento» costituisce una strategia, attuata dalla programmazione Veneta, per inserire il Polesine nel contesto regionale. Il tutto avverrà secondo aree territoriali omogenee e tematiche differenti. E' previsto il coinvolgimento, tramite tavoli di lavoro con gli enti pubblici, del terzo settore, dei privati e del mondo imprenditoriale nonché turistico-culturale che caratterizzano il nostro territorio. L'incontro nella biblioteca di San Bellino, di fronte ad una platea di sindaci.



Tanti i sindaci presenti nella sala della biblioteca

presenti numerose associazioni di categoria a cominciare dalla Cna, Unindustria, Ascom, Coldiretti e Confragricoltura. Si è dato perciò avvio al processo di concertazione e partecipazione con i tecnici regionali della direzione pianificazione territoriale, il direttore Franco Alberti con i collaboratori architetto Silvia Lezziero e Marco Luca. Era presente l'assessore regionale al territorio Cristiano Corazzari. «Il piano programmatico – ha detto l'assessore – è ormai da ritenersi operativo e che occorra perciò trovare le risorse per dargli l'effettivo impulso e sostegno».

g. p. v.

